



P.S.R. 2014-2020

Misura 19: Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)
[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Incontro tematico

Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali – il pacchetto start up per i giovani e le donne
Martedì 31 maggio 2016 – Collesano





Ambiti tematici Misura 19

- 1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri);**
2. Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- 3. Turismo sostenibile;**
4. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
5. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
6. Accesso ai servizi pubblici essenziali;
7. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- 8. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;**
9. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
10. Reti e comunità intelligenti.

MISURA	TITOLO DELLA MISURA	DOTAZIONE FINANZIARIA
M 01	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	€. 9.000.000,00
M 02	Servizi di consulenza	€. 7.000.000,00
M 03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	€. 11.000.000,00
M 04	Investimenti in immobilizzazioni materiali	€. 712.000.000,00
M 05	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato	€. 12.500.000,00
M 06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	€. 244.700.000,00
M 07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	€. 38.000.000,00
M 08	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	€. 202.150.000,00
M 10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	€. 226.000.000,00
M 11	Agricoltura biologica	€. 417.000.000,00
M 12	Indennità Natura 2000	€. 42.000.000,00
M 13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli	€. 102.400.000,00
M 15	Servizi silvo-climatico-ambientali e misure forestali	€. 4.000.000,00
M 16	Cooperazione	€. 41.160.000,00
M 19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER	€. 122.650.000,00

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

La misura, nell'ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore agricolo e forestale.



M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

- **Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1)**
- **Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (sottomisura 1.2)**
- **Scambi interaziendali e visite di breve durata (sottomisura 1.3)**



Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1)

Si prevede di finanziare la formazione a favore degli **addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.**

Per rispondere ai fabbisogni emersi in sede di analisi SWOT, la sottomisura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali



Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1)

L'attività formativa verrà attuata attraverso le seguenti modalità:

- **Corsi di formazione** anche in e-learning
- **Workshop** (specializzazione)
- **Coaching** (individuali per l'innovazione)
- **Attività di laboratorio**
- **Tirocini aziendali** (start-up)



Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (sottomisura 1.2)

Supporto ad attività dimostrative ed informative per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione attraverso:

- **azioni di informazione** per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto
- **attività di dimostrazione** attraverso sessioni pratiche finalizzate ad illustrare una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione
- **progetti dimostrativi** riguardanti la applicazione pratica di una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione



Scambi interaziendali e visite di breve durata (sottomisura 1.3)

- **scambi interaziendali nei settori agricolo e forestale nei paesi dell'UE** con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l'apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore agricolo e forestale. La durata massima prevista per tali scambi è di giorni 10
- **visite brevi in azienda** per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento apprendimento tra operatori economici del settore agricolo e forestale, della durata massima di giorni 3



4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Con la sottomisura, si intende:

- sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento delle aziende agricole (sostenibilità ambientale e sicurezza sul lavoro)
- favorire la concentrazione dell'offerta
- sviluppare le produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma, di cui all'allegato I del TFUE
- incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e
- l'utilizzo delle TIC
- migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale

4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

- ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente e del paesaggio
- incentivare la diversificazione degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari
- sostenere gli investimenti effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda

La sottomisura in oggetto potrà essere attivata nell'ambito del pacchetto "giovani agricoltori" e del "pacchetto di filiera", anche congiuntamente alle altre misure



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

La misura 6 sostiene l'avviamento di nuove imprese condotte da giovani agricoltori e la creazione e lo sviluppo di imprese extra-agricole al fine di **accrescere la competitività** del tessuto produttivo agricolo regionale, **migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola**, e favorire **lo sviluppo del tessuto economico delle zone rurali**.



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

-sostenere iniziative di start-up extra agricole in ambito rurale al fine di promuovere la crescita economica e sociale del territorio e la creazione di nuove opportunità di lavoro anche per contrastare lo spopolamento delle aree rurali;

-supportare investimenti funzionali all'avvio di attività di turismo rurale, produzione di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Operazione 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani agricoltori

Operazione 6.2 - Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali

Operazione 6.4.a) - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

Operazione 6.4.b) - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Operazione 6.4.c) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica



6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

- La sottomisura fornisce un sostegno finanziario a giovani agricoltori che avviano un'impresa per la prima volta.
- Il sostegno si applica esclusivamente nell'ambito del “pacchetto giovani agricoltori”, che prevede la concessione del premio solo in combinazione con almeno un'altra operazione prevista dal Programma:
- tra le seguenti 4.1, 6.4, 8.1, 8.3, 8.5, 8.6 e 16.2.

6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

- Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario a fondo perduto
- Il premio per l'insediamento è fissato in euro 40.000 per beneficiario da erogare in due rate:
 - la prima, pari al 60% dell'importo del premio, dopo l'atto di assegnazione del sostegno;
 - a seconda, pari al 40% a saldo, condizionata alla corretta attuazione del piano aziendale.



6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

- Requisito relativo alla competenza professionale è assolto qualora il giovane agricoltore rispetti una delle seguenti condizioni:
- possesso di diploma di laurea, anche triennale, in scienze agrarie e forestali. Nel caso di aziende zootecniche è pertinente anche il diploma di laurea in medicina veterinaria;
- possesso di un titolo di studio superiore nel settore agricolo (perito agrario, agrotecnico);
- partecipazione con esito positivo ad un corso di formazione specifico per la qualifica di conduttore aziendale e/o capoazienda;
- esperienza lavorativa in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno 3 anni, attestata da idonea documentazione.

6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

- la soglia minima per l'ammissibilità delle aziende agricole al sostegno della sottomisura è:
- almeno 15.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori, nelle zone con svantaggi e montane e nelle aree Natura 2000.
- almeno 25.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle altre zone;
- mentre la soglia massima è, in tutto il territorio, di 250.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale.

6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

- La data di insediamento deve essere non antecedente ai 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.
- per un soggetto fisico o un soggetto giuridico, è la data di inizio attività riportata nel certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) competente per territorio.
- nel caso di insediamento nell'ambito di un soggetto giuridico precedentemente costituito e con attività già avviata, la data dell'insediamento coincide con la data della delibera o dell'atto con il quale è stata demandata la responsabilità per la gestione dell'azienda e la titolarità della stessa.

Calendario 2015

enero	febrero	marzo
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
abril	mayo	junio
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30
julio	agosto	septiembre
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30
octubre	noviembre	diciembre
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

CALENARIOS PERSONALIZADOS CON TUS FOTOS FotoRegalo.com

Festivos		
1 de ene	Año Nuevo	6 de dic
6 de abr	Viernes Santo	25 de dic
1 de may	Día del trabajador	
12 de oct	Día de la Hispanidad	
1 de nov	Todos los Santos	
6 de dic	Día de la Constitución Española	



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Obiettivi:

- Favorire la crescita socio-economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario
- Sostenere la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Il sostegno si applica esclusivamente nell'ambito del “pacchetto start up attività extra agricole”, che prevede la concessione del premio solamente se in combinazione con una o più delle operazioni 6.4 e 16.2.
- Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente sottomisura riguardano principalmente i seguenti ambiti:
- produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;
- attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce;
- servizi per le aziende agricole e per la a popolazione rurale;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'allegato I del Trattato.

6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario a fondo perduto.
- L'importo dell'aiuto è pari euro 20.000 per beneficiario.
- L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole, micro e piccole imprese e persone fisiche.
- *E' considerato "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.*
- Tali beneficiari devono avviare le attività esclusivamente nelle aree rurali C e D.

6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale della durata di due anni. L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Sono previste, inoltre, le seguenti condizioni:
- il beneficiario (singolo o associato) deve avere un'età pari o superiore a 18 anni al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- la sede operativa deve ricadere nelle aree rurali C e D.

6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Caratteristiche del beneficiario:
- soggetti giovani (18-40 anni) e donne;
- esperienza del beneficiario.
- La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio attribuito al “Pacchetto”, derivato dai criteri di selezione relativi alle operazioni contenute nel Piano Aziendale, con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento. In particolare, in coerenza con quanto previsto dall’Accordo di Partenariato, saranno favoriti i settori dei servizi alla persona, le attività innovative connesse allo sviluppo delle TIC.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

La sottomisura incentiva la costituzione, il rafforzamento e l'ampliamento di attività extra-agricole.

- La sottomisura concorre all'attuazione del “pacchetto start up extra-agricole in aree rurali” (sottomisura 6.2) e “pacchetto giovani agricoltori” (sottomisura 6.1).

- Nel primo caso l'attivazione della sottomisura è obbligatoria ed è funzionale all'avviamento di una nuova impresa extra-agricola, sia che essa sia realizzata da micro e piccole imprese o da persone fisiche in zone rurali, sia che i beneficiari siano gli agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano l'attività avviando nuove imprese non agricole.

- Nel caso del “pacchetto giovani agricoltori”, la sottomisura è prevista tra quelle consentite e può essere scelta, per incentivare la diversificazione delle attività dell'azienda agricola verso attività extra-agricole. In tal caso il beneficiario del sostegno sarà quindi il giovane agricoltore che avvia l'attività imprenditoriale.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Rientrano tra le attività oggetto di sostegno, la creazione e lo sviluppo di:

- **attività di agriturismo:** pur essendo prevista la realizzazione di alloggi rurali si intende promuovere maggiormente la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo e per il turismo: **guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione, servizi di trasporto turistico, realizzazione di negozi e botteghe di prodotti artigianali o tipici.**



6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- investimenti per il recupero e la valorizzazione di mestieri e attività artigianali: promuovendo l'inserimento di giovani in grado di recepire il know how presente sul territorio attivando, ove necessario, le cosiddette staffette generazionali;
- attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali;
- **attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I;**
- attività di produzione di energia destinata alla vendita, nel rispetto degli standard di efficienza energetica e, valorizzando a fini energetici le produzioni di biomasse, sottoprodotti, scarti, residui e altre materie grezze;
- attività di raccolta di biomasse, loro trasformazione e uso per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia e per il compostaggio;
- attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve, fattorie didattiche.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- investimenti per il recupero e la valorizzazione di mestieri e attività artigianali: promuovendo l'inserimento di giovani in grado di recepire il know how presente sul territorio attivando, ove necessario, le cosiddette staffette generazionali;
- attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali;
- **attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I;**
- attività di produzione di energia destinata alla vendita, nel rispetto degli standard di efficienza energetica e, valorizzando a fini energetici le produzioni di biomasse, sottoprodotti, scarti, residui e altre materie grezze;
- attività di raccolta di biomasse, loro trasformazione e uso per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia e per il compostaggio;
- attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve, fattorie didattiche.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- Il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra-agricole sarà rivolto **solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari.**
- **Le piccole imprese e le microimprese e le persone fisiche** potranno ricevere il sostegno per investimenti per la creazione, il potenziamento e l'ampliamento di imprese extra-agricole **nelle zone rurali.**



6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Sono **ammissibili le seguenti spese**:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici;
- impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali;
- centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- impianti ausiliari e impianti di cogenerazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40% ;
- spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Il sostegno potrà essere concesso con le seguenti aliquote:

- per le attività di agriturismo e di turismo rurale con un'intensità di aiuto del 45%;
- **per le attività di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli nelle zone rurali: con un'intensità di aiuto del 50%;**
- per le attività di produzione di energia rinnovabile in "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%;
- Inoltre, in alternativa a di quanto sopra, il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti **"de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.**



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

L'operazione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali C e D, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

Sostiene le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

- **Attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato**
- Progetti destinati ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione
- Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Saranno quindi sostenuti gli investimenti per:

- attività di B&B;
- **realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;**
- **interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;**
- servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

L'operazione può concorrere anche all'attuazione del "pacchetto start up extra-agricole in aree rurali" (sottomisura 6.2).



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Beneficiari

- Microimprese e piccole imprese
- Persone fisiche
- Agricoltori e coadiuvanti familiari
- Tali beneficiari devono avviare le attività imprenditoriali esclusivamente nelle zone rurali C e D.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Tra le **spese ammissibili** rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi.

6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “**de minimis**” con un’intensità di aiuto del 75%.

In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari)





PEI & AGRICOLTURA

Innovazione e Gruppi operativi: istruzioni per l'uso



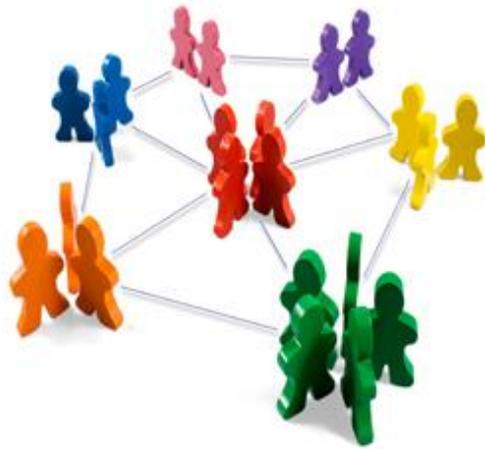


L'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17/12/2013 definisce gli ambiti di applicazione della
COOPERAZIONE

I Gruppi Operativi (GO) dell'European Innovation Partnership (P.E.I.) sono una delle novità promosse dal regolamento sullo sviluppo rurale per le quali c'è maggiore attesa e aspettative.

Le istituzioni europee, nazionali e regionali sperano che questo strumento aiuti il nostro settore agroalimentare e forestale a fare un passo avanti verso lo sviluppo economico





Un Gruppo Operativo è uno strumento interattivo per la diffusione delle innovazioni nel settore agroalimentare e forestale; al suo interno sono presenti gli attori della filiera dell'innovazione che sono in grado, in un determinato contesto, di individuare soluzioni a specifici problemi o di promuovere specifiche opportunità.

Non è un gruppo di rappresentanza di settori produttivi o ambiti
Non si occupa di sviluppo locale
Non realizza ricerca e sperimentazione.



Modalità di erogazione dei finanziamenti da parte della Regione P.S.R. SICILIA 2014-2020 Misura 16

Il sostegno viene fornito sotto forma di sovvenzione globale (*global amount*) a copertura sia dei costi della cooperazione che dei costi di realizzazione del progetto innovativo.





Composizione e caratteristiche dei partenariati

I componenti dei partenariati sono i tradizionali attori del processo di definizione, diffusione e adozione dell'innovazione e altri attori ritenuti utili alla migliore riuscita del progetto. Pertanto, i partecipanti che ci si aspetta sicuramente di trovare in un G.O. sono: **le imprese agricole, forestali alimentari; i ricercatori; i consulenti/tecnici specializzati.**

Composizione e caratteristiche dei partenariati



Le imprese agricole, presenti singolarmente o in forma associata, sono gli attori primari del progetto in quanto è sulla base dei loro problemi e/o delle loro opportunità che il partenariato si costituisce e il progetto si struttura.

I ricercatori hanno il compito di mettere a disposizione i risultati innovativi delle proprie ricerche e di adeguarli alle condizioni di contesto.



I consulenti/tecnici hanno il ruolo di supporto alle imprese per l'introduzione delle innovazioni, nonché di diffusori dei risultati del progetto alle altre imprese del territorio e al sistema della conoscenza nazionale ed europeo nel suo complesso.



Composizione e caratteristiche dei partenariati

Altri componenti del partenariato sono correlati ai temi affrontati e si rendono più o meno necessari sulla base della tipologia delle problematiche e delle opportunità da sviluppare, potrebbero essere: **innovation broker**, **rappresentanti della società civile**, **altre imprese**, **istituzioni pubbliche**, **strutture di vendita**, **associazioni di rappresentanza** ecc..



Obiettivi e contenuti dei progetti

- Il progetto di un G.O. è quindi un insieme complesso di azioni volte a
- **individuare le soluzioni innovative** in grado di rispondere alle problematiche concrete delle imprese partecipanti;
 - **verificare nella pratica tali soluzioni** mediante il coinvolgimento delle imprese stesse e modificarle per renderle più idonee alle esigenze operative reali;
 - **promuovere l'adozione delle innovazioni** ritenute di successo presso le imprese partecipanti al progetto e presso altre imprese simili del territorio;
 - **diffondere i risultati del progetto** a livello regionale, nazionale ed europeo mediante gli strumenti messi a disposizione dalla Rete rurale nazionale e dalla Rete europea dell'EIP.



Risultati attesi

Il risultato atteso del progetto di un G.O. è l'individuazione di una o più innovazioni utili alla soluzione delle problematiche affrontate e la verifica positiva della loro adozione nella pratica.

Di grande interesse potranno essere soprattutto i dati di contesto e le condizioni peculiari nelle quali sono state realizzate le azioni di collaudo e verifica dell'innovazione presso le imprese perché essi potranno essere molto utili alla applicazione delle stesse innovazioni altrove, in contesti analoghi o in situazioni diverse.





Risultati attesi

Un risultato indiretto auspicato sono anche le relazioni e i rapporti che i partner hanno instaurato fra loro e la modalità interattiva di procedere. La diffusione della prassi di lavorare in gruppi composti di soggetti per diffondere l'innovazione sarà molto utile a far innescare processi virtuosi che potranno essere replicati anche a conclusione dell'intervento.



Misura 16 - Cooperazione

Sottomisura

16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali

16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

La presente operazione sostiene i seguenti progetti di cooperazione:

- progetti di sviluppo pre-competitivo, volti a trasferire i risultati della ricerca in ambito aziendale e interaziendale;
- “progetti pilota”, ossia progetti sperimentali su piccola/media scala, supportati da una adeguata analisi di contesto, aventi come obiettivo l'applicazione e/o l'adozione di risultati di ricerca caratterizzati da unicità, originalità ed esemplarità, la cui valorizzazione si ritiene importante per il mondo agricolo regionale. Si tratta, in altri termini, di “progetti di prova” che prevedono attività di sperimentazione e dimostrazione di nuove tecnologie, tecniche, processi, pratiche, metodi, ecc., già operativi e disponibili, la cui applicazione in ambito aziendale costituisce la parte finale del processo di test/validazione dell'innovazione.

16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

- Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Il sostegno viene fornito sotto forma di sovvenzione globale (global amount) per una durata non superiore a quattro anni.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili.
- Sono ammessi Progetti che prevedono un importo complessivo non superiore a 500.000 euro.



16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

- costo per gli studi sulla zona interessata, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti;
- costo dell'animazione della zona interessata in quanto parte del progetto territoriale collettivo selezionato (ossia un progetto volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi legali per la costituzione dell'aggregazione;
- costi di esercizio della cooperazione (quali costi del personale, incluso quello dedicato all'attività coordinamento e gestione del progetto, affitto locali e attrezzature, realizzazione di materiale informativo);

16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

- costi diretti dei progetti, sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali:
 - a. materiali di consumo, analisi, test e prove necessarie per l'attuazione del progetto;
 - b. attrezzature tecnico-scientifiche indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
 - c. servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di specifiche attività previste;
 - d. consulenze esterne qualificate per la sperimentazione e per la verifica dell'innovazione (di prodotto, di processo, di pratiche e tecnologie) e la sua introduzione nel contesto aziendale interessato;
 - e. costi per la realizzazione di prototipi già previsti nel progetto innovativo proposto, o costi dei materiali necessari per la realizzazione dei prototipi stessi;
 - f. costi per investimenti materiali, se indispensabili alla realizzazione del progetto;
 - g. spese di missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto;
 - h. acquisto di brevetti, licenze e software connessi alle attività specifiche del progetto ;
 - i. spese per disseminazione e trasferimento dei risultati;
 - j. spese generali.



Giovani e Donne...

...in bocca al

